



Ai genitori degli alunni
Ai Docenti
Al Personale ATA
Alla DSGA
All’Albo
Al Sito Web

Comunicazione n. 30

Oggetto: Elezioni dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe e Rinnovo del Consiglio d’Istituto

Come già decretato e inserito da quest’ufficio di presidenza nel Piano annuale delle attività, le elezioni per il rinnovo dei Consigli di classe/interclasse/intersezione si effettueranno il 26 ottobre p.v.. A seguito della Circolare MIUR n. 7 del 21/09/2016, il Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha stabilito che “Le votazioni per il rinnovo dei consigli di circolo/istituto scaduti per decorso triennio,....., si effettueranno domenica 13 novembre dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e lunedì 14 novembre 2016 dalle ore 8.00 alle ore 13,30”.

Pertanto, di seguito si riportano tempi e modalità di tali adempimenti, auspicando una partecipazione significativa di tutte le componenti della scuola per un impegno di corresponsabilità educativa dei genitori, dei docenti e di tutto il personale per gli alunni dell’IC Romeo – Cammisa.

ELEZIONE ORGANI COLLEGIALI ANNUALI

Le elezioni dei Rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe della scuola Secondaria di Primo Grado, nei Consigli di Interclasse della scuola Primaria e di Intersezione della scuola dell’Infanzia si effettueranno

Mercoledì 26/10/16*

- **ore 16.00 - 17.00** Assemblea presieduta dai docenti per la presentazione compiti del consiglio di classe/interclasse/Intersezione;
- **ore 17.00 - 19.00** Costituzione dei seggi e votazioni.
- **Dalle ore 19.00** Scrutinio

I componenti da eleggere sono i seguenti:

- nella **scuola Primaria e nella scuola dell’Infanzia**, per ciascuna delle classi o sezioni interessate, **n. 1 rappresentante** eletto dai genitori degli alunni iscritti;
- nella **scuola Secondaria di Primo Grado**, **n. 4** rappresentanti dei genitori, eletti dai genitori degli alunni iscritti

ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Per decorrenza dei termini, quest'anno sono decaduti i genitori del Consiglio d'istituto, per cui tutti i genitori sono chiamati ad eleggere anche **8 propri rappresentanti** in questo Organo Collegiale.

Le elezioni si terranno, come disposto dall'USR per la Campania,

Domenica 13 novembre dalle ore 8.00 alle ore 12.00
Lunedì 14 novembre 2016 dalle ore 8.00 alle ore 13,30

Sede dei seggi elettorali

**Scuola dell'Infanzia e primaria del Plesso Cammisa:
Sala professori al Piano Terra**

**Scuola dell'Infanzia e Secondaria di primo grado del Plesso Romeo:
Auditorium**

In vista di tale impegno e della presentazione delle liste, il Comitato dei genitori ha indetto una prima Assemblea per tutti i genitori che intendono candidarsi al Consiglio d'Istituto per:

Giovedì 27 ottobre dalle ore 16

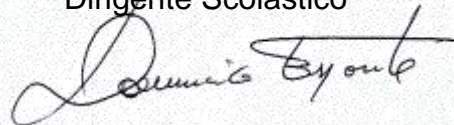
Presso l'Auditorium della sede centrale – Plesso Romeo.

Alla presente si allegano due pro-memoria (Allegato A e B) relativi alle procedure per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe/interclasse/intersezione e dei rappresentanti dei docenti, personale ATA e Genitori nel Consiglio di Istituto.

I docenti provvederanno ad inoltrare ai genitori la presente comunicazione per tramite degli alunni.

Sant'Antimo, 17 ottobre 2016

Prof. Domenico Esposito
Dirigente Scolastico



RINNOVO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Per il rinnovo degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2016/2017, la normativa di riferimento resta quella degli anni precedenti ed in particolar modo essa è costituita dall'O.M. n. 215 del 15 luglio 1991, modificata ed integrata dalle successive OO.MM. n. 267 del 4 agosto 1995, n. 293 del 24 giugno 1996 e n. 277 del 17 giugno 1998. Tale normativa predispone quanto illustrato nei seguenti due allegati.

ALLEGATO A

ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE A.S. 2016/17

1) Funzioni e compiti dei Consigli

CONSIGLI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA. Il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un Docente suo delegato e vi partecipano i Rappresentanti di classe e gli Insegnanti.

Obiettivo principale è approfondire i problemi di apprendimento e dello sviluppo della personalità degli alunni, individuando le modalità migliori per stimolare e favorire entrambi; ha inoltre il compito di estendere e valorizzare i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. (CM 274/84).

Schematicamente il Consiglio di interclasse e di intersezione ha i seguenti compiti:

- formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica;
- formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti;
- esprimere parere sull'adozione dei libri di testo;
- esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposta dai docenti;
- ha potere generale di proposta e parere in ordine alle competenze del Collegio dei Docenti (ad esempio le uscite didattiche);
- verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione della programmazione educativa di Circolo o di Istituto;
- con la sola presenza dei Docenti, esprimere parere vincolante sulle proposte di non ammissione degli Alunni alle classi successive.”.

CONSIGLIO DI CLASSE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (EX SCUOLA MEDIA). È presieduto dal Dirigente scolastico o docente da lui delegato: è composto dai Docenti di ogni singola Classe e da quattro Rappresentanti dei Genitori. Il Consiglio resta in carica un anno. E' responsabile, in seduta chiusa alla sola presenza dei Docenti, della valutazione periodica e finale degli Studenti; si occupa del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari.

Il Consiglio nel suo complesso formula proposte al Collegio dei Docenti, relativamente all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione; deve inoltre agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori e Studenti.

Schematicamente il Consiglio di classe è chiamato ad occuparsi dei seguenti argomenti:

- di tutto ciò che direttamente o indirettamente riguarda gli studenti e attività della classe;
- il comportamento degli alunni e l'impegno nello studio e nell'attività didattica;
- gli interessi, problemi, le difficoltà dei ragazzi nell'età in cui si trovano e l'ambiente socioculturale da cui provengono;
- le eventuali carenze educative e nella formazione di base;
- le reazioni degli studenti a determinati comportamenti e iniziative dei docenti;

- lo sviluppo della collaborazione tra compagni di classe e tra famiglie per l'inserimento di alunni svantaggiati;
- l'organizzazione di attività integrative e di iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica (aule, banchi, servizi igienici, illuminazione, riscaldamento, attrezzature didattiche)
- l'organizzazione delle gite, visite di istruzione e l'eventuale collaborazione delle famiglie per la loro attuazione dopo la preparazione didattica;
- l'organizzazione della biblioteca;
- esprime parere sull'adozione dei libri di testo, sullo svolgimento di attività integrative e di sostegno;
- non possono essere trattati casi di singoli Studenti.

2) Le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli

Oltre ai docenti, dunque, fanno parte del consiglio di interclasse o di intersezione o di classe e sono eletti secondo le modalità previste dal primo comma dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416:

A. nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia, per ciascuna delle classi o sezioni interessate, n. 1 rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;

B. nella scuola Secondaria di Primo Grado, n. 4 rappresentanti dei genitori, eletti come sopra;

L'elettorato attivo e passivo per le elezioni dei rappresentanti dei genitori spetta ad entrambi i genitori e a coloro che ne fanno legalmente le veci, intendendosi come tali le sole persone fisiche alle quali siano attribuiti, con provvedimento dell'autorità giudiziaria, poteri tutelari, ai sensi dell'art. 348 del codice civile. Sono escluse, pertanto, le persone giuridiche, in quanto, ai sensi dell'art. 20 del DPR 31.5. 1974, n. 416, il voto è personale.

3) Assemblea di Classe

Prima delle Votazioni, il giorno 26 ottobre dalle ore 16.00 alle 17.00 si effettua per ciascuna classe e per ciascuna sezione l'Assemblea dei genitori A tali assemblee debbono partecipare, possibilmente, tutti i docenti della classe, al fine di illustrare le problematiche connesse con la partecipazione alla gestione democratica della scuola ed informare sulle modalità di espressione del voto. Esse comunque sono presiedute dai Coordinatori dei docenti della classe ovvero dai Docenti prevalenti per la presentazione compiti del Consiglio e della funzione della Rappresentanza della componente dei genitori. Sarà cura dei coordinatori presentare le linee fondamentali della proposta di programma didattico-educativo per gli alunni della classe

In ciascuna classe, subito dopo la conclusione dell'assemblea, deve essere costituito un seggio elettorale onde facilitare e rendere rapide le operazioni di voto, quelle di scrutinio e di proclamazione degli eletti.

4) Votazioni (Procedura semplificata per le operazioni di voto di cui all'art. 21 dell'O.M. 215/91)

Dopo le Assemblee, si effettueranno le votazioni dalle ore 17.00 alle 19.00.

Il seggio elettorale è composto da un Presidente, un segretario e uno scrutatore scelti tra i genitori presenti.

Le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione hanno luogo sulla base di una unica lista comprendente tutti gli elettori in ordine alfabetico. Ciascun elettore può votare per la scuola dell'infanzia e primaria 1 sola preferenza, per la Scuola secondaria 2 preferenze.

Gli elettori votano nei seggi, nei cui elenchi sono compresi ovvero nella classe di appartenenza di ciascun figlio/a. Nella eventualità in cui gli elettori di una o più classi siano presenti in numero esiguo, è consentito, subito dopo l'assemblea, di far votare gli elettori predetti presso il seggio di altra classe, nella quale a tal fine deve essere trasferito l'elenco degli elettori della classe e l'urna elettorale.

Essi sono tenuti ad esibire un documento valido per il loro riconoscimento; in mancanza di documento, è consentito il riconoscimento da parte dei componenti del seggio, previa succinta verbalizzazione sottoscritta da tutti i componenti presenti del seggio.

Gli elettori prima di ricevere la scheda devono apporre la propria firma leggibile accanto al loro cognome e nome sull'elenco degli elettori del seggio. Il voto viene espresso personalmente da ciascun elettore per ogni singola scheda mediante l'indicazione del nome del candidato. Le preferenze sono nel numero di una per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, a due per la scuola secondaria di primo grado. Non è ammesso l'esercizio del diritto di voto per delega, dato che il voto ha sempre carattere personale.

Delle operazioni di votazione viene redatto - in duplice originale - processo verbale, che è sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori. Tutte le decisioni dei seggi elettorali sono prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Le operazioni di scrutinio hanno inizio immediatamente dopo la chiusura delle votazioni e non possono essere interrotte fino al loro completamento. Delle operazioni di scrutinio viene redatto processo verbale secondo il modello predisposto dalla Commissione elettorale, in duplice originale, che è sottoscritto in ogni foglio dal presidente e dagli scrutatori.

Le operazioni ai fini dell'attribuzione dei posti spettano al seggio elettorale n. 1 che nella fattispecie sono quelle delle sezioni A per scuola dell'infanzia e quelle di Prima A per le altre due.

5) Doveri e compiti del rappresentante dei genitori

Il Rappresentante di classe ha diritto di:

1. Farsi portavoce di iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato/Assemblea dei Genitori di prossima costituzione.
2. Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Direzione, dai Docenti, dal Consiglio di Istituto, dal Comitato Genitori. Se si vuole far distribuire il materiale in classe, è necessaria la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico; altrimenti il materiale può essere distribuito fuori dalla scuola.
3. Convocare l'assemblea della classe che rappresenta, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. I Genitori hanno diritto di effettuare l'Assemblea nei locali della scuola, con due condizioni: si deve svolgere in orari compatibili con l'organizzazione scolastica e deve essere preceduta da una richiesta indirizzata al Dirigente scolastico, specificando l'ordine del giorno.
4. Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc.). La segreteria può richiedere il pagamento delle fotocopie.
5. Essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39 TU) e con almeno 5 giorni di preavviso.
6. La scuola di solito fornisce al Rappresentante di classe l'elenco degli alunni ma non può fornire dati personali. Consigliamo di dare subito agli altri Genitori il proprio recapito e di richiedere quello degli altri Genitori. Può essere utile organizzare una "catena telefonica".

Il Rappresentante di classe ha il dovere di:

7. Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica: deve informare i Genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola e farsi portavoce delle istanze presentate dai Genitori.
8. Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola; in genere è sufficiente un buon rapporto con gli altri Genitori, con gli altri Rappresentanti e con i Docenti. In particolare il rapporto con i Rappresentanti che
9. hanno più esperienza facilita molto il compito.
10. Presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto). Anche le riunioni del Consiglio sono aperte a tutti i Genitori della classe, che però non possono votare e intervenire (questo è un diritto del solo Rappresentante).
11. Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.

12. Conoscere il Regolamento di Istituto e i compiti e le funzioni dei vari organi collegiali della scuola.
13. Il Rappresentante di classe non è obbligato a farsi promotore di collette, gestire un fondo cassa della classe, comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica... Tuttavia queste sono funzioni spesso utili ed è bene che un Genitore se ne faccia carico, facendosi aiutare anche dagli altri Genitori della classe.
14. Il Rappresentante non deve fare i salti mortali per soddisfare le esigenze di tutti. Soprattutto per la scelta di date e orari è impossibile avere l'unanimità.

ALLEGATO B

ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI, ATA E GENITORI NEL CONSIGLIO D'ISTITUTO Triennio 2016/17 – 2018/2019

1) Tempistica

A. Entro il 19 Ottobre: Deposito degli elenchi elettorali

Il deposito degli elenchi elettorali è effettuato dalla commissione entro il 25° giorno antecedente le votazioni;

B. Dal 24 al 29 Ottobre: Presentazione delle liste

Dalle ore 9 del 20° giorno e non oltre le ore 12 del 15° giorno antecedente le votazioni debbono essere presentate le liste dei candidati. Non è consentita la rinuncia alla candidatura successivamente alla presentazione della lista (art. 32, c. 6 O.M. 215/91). Subito dopo le ore 12,00 dello stesso giorno di scadenza per la presentazione delle liste dei candidati, la commissione elettorale cura l'affissione all'albo delle liste dei candidati.

C. Dal 27 Ottobre all'11 Novembre: Assemblee per la presentazione dei candidati

Dal 18° al 2° giorno antecedente le votazioni possono tenersi le riunioni per la **presentazione** dei candidati e dei programmi. Sono messi a disposizione spazi per l'affissione dei programmi ed è consentita la distribuzione, nei locali della scuola, di scritti relativi ai programmi. Le richieste sono presentate al DS con congruo anticipo (entro il 10° giorno antecedente alle votazioni);

D. Entro l'8 Novembre: Costituzione dei seggi

Entro e non oltre il 5° giorno antecedente le votazioni sono nominati i componenti dei seggi elettorali nominati dal Dirigente Scolastico su designazione della Commissione Elettorale.

2) Numero dei candidati per ciascuna lista.

Sino al doppio dei rappresentanti da eleggere (16 per genitori e docenti, 4 per non docenti - ATA). Le liste possono avere anche un solo candidato.

3) Eleggibili:

8 genitori, 8 docenti e 2 non docenti (ATA).

4) Votanti:

Tutto il personale docente titolare, i docenti di IRC, i supplenti annuali. I docenti in servizio su più scuole votano in tutte le sedi di servizio.

Tutto il personale non docente, titolare e supplente annuale.

Tutti i genitori. Chi ha più figli nello stesso istituto vota una sola volta nella classe del figlio minore.

5) Presentazione delle liste dei candidati:

Ciascuna lista deve essere presentata da almeno 20 genitori.

6) Modalità di votazione

- A. Il voto viene espresso apponendo una croce sul numero romano della lista prescelta;
- B. Le preferenze vanno indicate apponendo una croce nella casella accanto al nominativo prestampato.
- C. Il numero di preferenze esprimibili per la categoria genitori nel Consiglio d'Istituto è uguale a 2, per i docenti sempre 2 e per i non docenti 1.
- D. Si precisa che deve essere votata una sola lista e le preferenze devono essere date ai candidati della medesima lista.

7) Documenti necessari per la presentazione delle liste:

- A. Dichiarazione in carta libera di accettazione da parte dei candidati con attestazione contestuale di non far parte di altre liste per la stessa componente e per lo stesso tipo di elezioni.
- B. Documento di identità valido.

8) Modalità nella formazione delle liste:

Per ciascun candidato e presentatore di lista deve essere indicato: COGNOME, NOME, LUOGO E DATA DI NASCITA. I candidati vanno numerati in ordine progressivo (numeri arabi). Le liste devono essere contrassegnate *con un* numero romano riflettente l'ordine di presentazione.

9) Irregolarità delle liste:

Entro il terzo giorno successivo alla presentazione, la Commissione Elettorale notifica all'albo le irregolarità riscontrate con l'invito a regolarizzare entro 3 giorni.

Le decisioni sulla regolarizzazione sono rese pubbliche entro 5 giorni successivi alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle liste con affissione all'albo.

10) Rappresentanti di lista:

I nominativi dei rappresentanti di lista vanno segnalati dal primo firmatario dei presentatori al presidente della Commissione Elettorale

11) Propaganda elettorale:

Può essere effettuata soltanto dai presentatori di lista e candidati. Le riunioni per la presentazione dei programmi e dei candidati debbono essere richieste al Dirigente Scolastico, mediante comunicazione scritta, datata e firmata. Le riunioni in locali scolastici saranno tenute secondo un diario stabilito dal Dirigente Scolastico stesso. Si raccomanda la massima tempestività nella presentazione delle richieste, affinché, il Dirigente Scolastico sia in grado di predisporre in tempi utili locali e servizio.

COMUNICARE CON L'IC ROMEO CAMMISA DI SANT'ANTIMO

Al fine di rendere più facili e rapide le comunicazioni Scuola - Famiglia è stata creata sull'applicazione Telegram il contatto




“GenitoriRomeoCammisa”

collegato al sito www.icromeocammisa.gov.it e www.romeocammisa.it.

Grazie a questa applicazione tutte le comunicazioni che saranno pubblicate sul sito e destinate ai genitori, potranno essere istantaneamente visualizzati. Telegram è, infatti, un'applicazione di messaggistica focalizzata sulla velocità ed è soprattutto sicura.

È possibile utilizzare Telegram con più dispositivi contemporaneamente — i messaggi si sincronizzano istantaneamente su qualsiasi smartphone, tablet o computer.

Per scaricare Telegram su smartphone o tablet, seguire la seguente procedura:

1. Trovare sul proprio dispositivo “Play Store”;
2. In “app e giochi” trovare “Telegram” la cui icona è rappresentata da un cerchio azzurro con all'interno un aereo di carta; 
3. Dopo aver cliccato sull'icona, clicca su “installa”;
4. Ad installazione avvenuta cliccare su “apri”, inserire il proprio numero di telefono, e rispondere ad alcune richieste che verranno poste;
5. Cercare, utilizzando la “lente di ingrandimento” in alto a destra, il canale “GenitoriRomeoCammisa” individuabile con il logo della scuola e scegliere “unisciti al canale”.

Tutti i genitori sono invitati a scaricare l'App ed essere sempre aggiornati sulle news della scuola dei propri figli.

È attivo anche il canale “RomeoCammisaNews” destinato solo ai docenti.

Per qualsiasi problema riscontrato o richiesta di assistenza tecnica potete contattare i referenti prof. Cresci A. e Volpe A. (per la SS1°); la Prof.ssa D' Ettore C. e il Prof. Noviello N. per la scuola Primaria e la scuola dell'infanzia al plesso “Cammisa” e la prof.ssa Verde Antonella per la scuola dell'infanzia al plesso “Romeo”.